

SCHEDA – GUIDA

ESPERIENZA DIDATTICA DI USO DELLA LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE (LIM)

- TITOLO DELL'ESPERIENZA
Dalla frase semplice alla frase complessa
- ABSTRACT (150 caratteri che sintetizzano l'esperienza)
Percorso monodisciplinare di italiano (grammatica): "la sintassi della preposizione".
Lezioni su riconoscimento delle espressioni linguistiche come frasi ,ricerca del verbo,espansioni delle frasi .
- DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO/SCUOLA – POLO n°3 (o Associata al POLO N°3 ICS Lurago d'Erba - Secondaria Alzate Brianza) DELLA PROVINCIA DI Como

- NOME DEL DIRIGENTE
Prof.ssa Armanda Selva
- URL DEL SITO DELLA SCUOLA
<http://www.comprensivoluragoderba.it>
- E-MAIL DELLA SCUOLA
coic84100@istruzione.it

- DOCENTE REFERENTE DELL'ESPERIENZA (specificare la disciplina insegnata)
Docente di Sostegno Santimone Filomena
- ALTRI DOCENTI COINVOLTI
Docente di Lettere Resini Raffaella
- DISCIPLINE COINVOLTE O ALTRE DISCIPLINE
Italiano
- CLASSE/I COINVOLTA/E (specificare quale/i terza/e e/o seconda/e scuola sec. 1° gr. – quale/i prima/e)
2^B Scuola Sec. I grado (alunno diversamente abile,alunna straniera)
- LINK ALL'ESPERIENZA
http://www.didatticarosmini.it/IC_Porta_-_La_frase_semplice_-_complessa.html

- TIPO DI ESPERIENZA MONODISCIPLINARE
 PLURIDISCIPLINARE
 ESAME DI STATO DI LICENZA MEDIA

- BREVE DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA
IL CONTESTO (SITUAZIONE DI PARTENZA)
Sintesi estrema dell'ambiente in cui si svolge l'esperienza
La classe è composta da 22 alunni di livello medio alto. Sono presenti un alunno diversamente abile con difficoltà cognitive ed un'alunna straniera proveniente dal Pakistan e in Italia da circa un anno. Gli alunni sono integrati nel gruppo classe, seguono la programmazione comune alla classe semplificata nei contenuti . Per lo svolgimento dell'argomento di grammatica italiana si è ritenuto opportuno lavorare in piccolo gruppo utilizzando materiale semplificato e le ICT, infatti gli alunni sono abbastanza autonomi ad usare il PC, alcuni software applicativi (tra cui Notebook Smart) anche in previsione dell'acquisto della LIM da parte dell'Amministrazione Comunale.Problemi tecnici di partenza: la Smart arrivata il 12/05/08 e il PC obsoleto hanno influito sicuramente sull'avvio del pdb a cui ho cercato di sopperire utilizzando il portatile personale collegato ad un videoproiettore per far conoscere il software notebook Smart agli alunni .

“I CHI “ (gli attori principali)

Insegnanti, classi, alunni, famiglie, enti territoriali

Prof.ssa Filomena Santimone e prof.ssa Raffaella Resini, classe 2^AB, alunno diversamente abile ed alunna straniera.

“I PERCHÉ”/OBIETTIVI

Obiettivi culturali/disciplinari/pluridisciplinari (i cosiddetti “COSA”, quegli argomenti che uso come “pretesto” per far acquisire agli allievi una nuova prassi di studio, accennare alla parte della disciplina oggetto dell'esperienza, confrontare la diapositiva 16 della presentazione di Tarantini dell'incontro del 12//11/2007 pubblicata nell'area LIM e Didattica del portale www.scuoladigitale.lombardia.it)

- Sapere quando una un'espressione linguistica costituisce una frase
- Conoscere la differenza tra frase semplice e complessa
- Sapere quali sono gli elementi fondamentali della frase
- Sapere la differenza tra preposizione e periodo

Obiettivi formativi (grado di consapevolezza raggiunta nella variazione delle prassi di studio dalla prima alla terza classe e, più in generale, grado di autonomia raggiunto rispetto ai tre passi spiegati nel punto A, pag 1 della “*SCHEDA PER LA DOCUMENTAZIONE*”)

- Riconoscere espressioni linguistiche costituenti una frase
- Distinguere le differenze tra frasi semplici e complesse
- Individuare nella frase i suoi elementi
- Utilizzare linguaggi e strumenti non tradizionali al fine di accrescere la motivazione allo studio e le capacità di attenzione e memorizzazione
- Saper utilizzare software diversi da applicare anche nelle altre discipline

Obiettivi orientativi (far in modo che gli studenti siano autonomi quando frequenteranno la scuola secondaria di 2° gr.; autorientamento, conoscenza di sé, consapevolezza delle proprie prassi di studio per applicarla in altri contesti,...)

Acquisire una maggiore sicurezza nell'eseguire gli esercizi e nell'esposizione orale. Migliorare le capacità attentive e di memorizzazione. Migliorare il proprio metodo di studio anche con l'ausilio di nuovi strumenti tecnologici al fine di conseguire una buona autonomia operativa.

Consolidare le conoscenze acquisite ed imparare a progettare un lavoro collaborando con compagni ed adulti.

“I DOVE” (la logistica, l'ambiente)

Risorse disponibili nei laboratori della scuola, sul territorio, ed eventualmente a casa.

Elementi qualificanti l'uso, in particolare delle risorse domestiche.

Il lavoro si è svolto a scuola, in classe e nell'aula di integrazione, utilizzando materiale scolastico semplificato, fotocopie, libro, il computer e software didattici adeguati alle attività proposte. Inoltre il PC portatile del docente referente collegato ad un videoproiettore per far conoscere agli alunni il software Notebook Smart in attesa della LimSmart .

A casa sono stati assegnati degli esercizi tradizionali per rafforzare le conoscenze acquisite a scuola.

“I QUANDO” (gli aspetti temporali)

Durata complessiva e modalità di distribuzione nel tempo ed articolazione delle fasi operative

10 ore alternate tra attività in classe e in piccolo gruppo, più compiti a casa.

“I COME”

(le modalità didattiche a scuola, richieste di attività da svolgere a casa)

Lezione frontale in presenza di grammatica comune a tutta la classe. Lezioni ed esercitazioni in piccolo gruppo, utilizzo di software per esercizi e semplice analisi della struttura di un ipermedia. Presentazione di un file notebook sull'argomento precedentemente preparato dal docente di sostegno che ha illustrato agli allievi la sua realizzazione. Analisi della struttura di semplici esercizi grammaticali su vari testi scolastici; ricerca delle immagini sulla raccolta del programma notebook e su internet

ed infine preparazione del percorso cartaceo per la realizzazione dell'elaborato multimediale.

GLI ESITI / I PRODOTTI

(inserire i percorsi didattici brevi puntualizzando, quanto al filo rosso, gli avanzamenti riconosciuti dagli allievi nel miglioramento della propria prassi di studio)

Gli alunni dopo aver appreso l'argomento in modo tradizionale hanno potuto lavorare collaborando ed utilizzando canali di apprendimento diversi che li hanno aiutati a superare le difficoltà. Ho notato che utilizzando le ICT gli alunni erano più motivati ed attenti, migliorando la capacità di attenzione, memorizzazione e l'autostima.

ASPETTI FORMATIVI

Si suggerisce di segnalare eventuali sviluppi di atteggiamenti positivi verso la scuola e lo studio *(ad esempio: miglioramento delle dinamiche relazionali, valorizzazione delle dinamiche di gruppo, miglioramento e/o incremento della collaborazione e/o della cooperazione in classe, altro.....)*

Gli alunni erano più motivati a lavorare, soprattutto l'alunno disabile poiché i suoi tempi di attenzione sono bassi, mentre l'alunna straniera era più sicura nell'esposizione orale in quanto supportata dalle indicazioni, immagini e in alcuni casi dai suoni.

Incrementi intercorsi della prassi di studio individuale:

- autonomia e modo personale di affrontare lo studio
- capacità di autovalutazione delle capacità e delle prestazioni personali
- ricerca di strategie per risolvere situazioni problematiche
- motivazione allo studio
- stima delle proprie abilità e delle proprie risorse (miglioramento dell'autostima)
- riconoscimento e/o individuazione di propri strumenti di natura cognitiva e/o applicativa per affrontare nuove problematiche

L'autonomia operativa sicuramente è migliorata, anche lo svolgimento dei compiti a casa è stato più continuo. L'atteggiamento nei confronti delle nuove proposte è stato positivo.

CONSIDERAZIONI FINALI DEL DOCENTE SULL'ESPERIENZA

- Punti di forza e punti di criticità
- Se dovessi rifare questa esperienza, starei attenta/o a:.....

La maggior parte del lavoro è stato svolto solo con il software neobookSmart per Lim proiettato alla parete e ciò già aveva suscitato interesse nei ragazzi. Quando è arrivata la Lim gli alunni hanno potuto rifare il percorso direttamente alla lavagna utilizzando la penna digitale, il cancellino e il dito... magico. L'esperienza è stata positiva e sicuramente potrà essere proposta a tutta la classe, variando anche l'argomento.

I punti di criticità: l'aula informatica obsoleta, la L.I.M è arrivata al 12/05/2008.